

# VISIONI 2022

## 14 > 20 MARZO

VISIONI di futuro, visioni di teatro...

festival internazionale di arti performative  
per la prima infanzia

Visioni è un festival



A MAP ON THE AESTHETICS OF  
PERFORMING ARTS FOR EARLY YEARS

La Baracca  
Testoni Ragazzi

Teatro per l'infanzia e la Gioventù | BOLOGNA

La Baracca  
Teatro Testoni Ragazzi  
Bologna



Illustrazione di Enrico Montalbani

Visioni per l'Europa

Parole, immagini, suoni e movimenti si intrecciano  
per incontrare il pubblico dei più piccoli...

# NAVIGARE ATTRAVERSO LA NEBBIA

In meno di un anno ripartiamo per la terza volta.

Non possiamo certo fermarci.

Dopo maggio e ottobre 2021, arriva Visioni 2022...

Terza edizione in tempo di pandemia, diciannovesima per Visioni.

Si riparte!

Senza dover nascondere la nostalgia per quel Visioni 2020, il Festival fantasma, svanito solo quattro giorni prima di iniziare, quando la piazza era ormai pronta a riempirsi.

Lo sappiamo tutti che l'Arte e il Teatro sono parte dell'effimero, perché sono fatti di attimi che possono disperdersi nell'aria e nel tempo, per poi ritrovarsi e creare nuove architetture, capaci di raccontare l'unicità del tempo che si sta vivendo.

Vogliamo continuare a nuotare nel nostro fiume, anche quando la corrente è lenta e insidiosa, progettando nuove edizioni di Visioni, magari ridotte in termini di giorni, ma non certo per densità e intensità.

Vogliamo guardare il tempo che stiamo vivendo, sostanzialmente distopico, attraverso la lente di un ottimismo tenace, pensando che dobbiamo accogliere l'inatteso e la necessità di convivere con l'imprevisto.

Continuando a trovare il piacere di navigare nel grande fiume del nostro fare ed essere parte di chi ama farlo anche sotto la pioggia, anche attraverso la nebbia.

Fare teatro per le bambine e i bambini ed essere parte di chi desidera attraversare quella nebbia che rende l'infanzia invisibile agli adulti. Una nebbia fatta di pensieri ignoranti che si possono sintetizzare nell'idea che bambini e ragazzi in fondo siano solo adulti del futuro e non donne e uomini dell'oggi.

Quella nebbia che rende bambini e adolescenti i più invisibili, tra i tanti invisibili del mondo.

Talmente invisibili che non li prendiamo nemmeno in considerazione come una possibile minoranza per cui lottare, per cui sostenere i diritti fondamentali alla loro cittadinanza.

Una minoranza dimenticata, non vista, invisibile.

Una minoranza composita, ricca delle tante minoranze che la compongono, quante sono le tante diverse età tra 0 e 14 anni, costituita da tutti quegli esseri umani che non sono ancora adulti.

Senza distinzione di genere, di abilità, di etnia, di condizione economica e sociale.

Tutti i bambini e gli adolescenti fanno parte di questa minoranza invisibile, anche quelli ricchi e che rispondono alla comune definizione di abilità.

Tutti, spesso, dimenticati o semplicemente non visti nella loro interezza.

Tutti considerati a volte "troppo piccoli" e a volte "ormai grandi".

Una minoranza che non viene mai totalmente inclusa, anche quando è oggetto di cura attenta, e continua a essere invisibile dietro quella nebbia fatta di ignavia e delle tante assenze degli adulti.

Quella nebbia in cui Visioni continua a invitare ad avventurarsi...

**Roberto Frabetti**

La Baracca - Testoni Ragazzi



1/4

La Baracca - Testoni Ragazzi

## STORIA DI UN ARMADIO

*Retrospective*

di e con **Roberto Frabetti**  
regia di **Valeria Frabetti**  
scenografie di **Vanni Braga**

Il mondo è pieno di grandi e di piccoli: ci sono i cuccioli e gli animali, i bambini e le mamme, gli armadi piccoli e gli armadi grandi... Ed è proprio da un armadio in continua trasformazione che nasce questa storia.

Un gioco di non-sense per raccontare con immagini e parole l'incontro di un uomo con il mondo che lo circonda. Per raccontare come "il grande e il piccolo" non siano un valore, ma semplicemente uno stato.

**lunedì 14 marzo, ore 9.30** (nidi d'infanzia) sala B  
**giovedì 17 marzo, ore 20.00** (per operatori) sala A  
durata 35'



4/8

La Baracca - Testoni Ragazzi  
Cada Die Teatro (Cagliari)

## ATLANTIDE

di **Bruno Cappagli, Fabio Galanti, Mauro Mou, Silvestro Ziccardi**  
regia di **Bruno Cappagli, Mauro Mou**  
con **Fabio Galanti, Silvestro Ziccardi**

In quello che pare essere un magazzino di spedizioni, due uomini si incontrano e notano un pacco con la scritta "Atlantide". Non riescono a capire a chi sia indirizzato e, nell'interrogarsi, i due si conoscono meglio. In una dimensione surreale vivranno esperienze emotive inaspettate e sorprendenti. Attraverseranno memorie e ricordi infantili ma anche desideri inespressi o dimenticati. E in questo viaggio immaginario alla fine si ritroveranno, o arriveranno, ad Atlantide?

**lunedì 14 marzo, ore 10.00** (scuole dell'infanzia)  
**mercoledì 16 marzo, ore 15.30** (per operatori)  
**mercoledì 16 marzo, ore 18.30** (famiglie)  
sala A - durata 50'

### Retrospective

Abbiamo creato una sezione *Retrospective* dove presentare spettacoli per lo zero-tre "d'annata" che continuano a essere rappresentati. Non riallestimenti, ma le versioni originali, riviste replica dopo replica, anno dopo anno. Pensiamo che siano tracce interessanti per analizzare la complessità delle proposte per lo zero-tre e sollecitare nuove sfide produttive.

A Visioni 2022 presenteremo due spettacoli del "secolo scorso":

**Chiaro di terra - Canto di una creazione** del Tam Teatromusica (1999) e **Storia di un armadio** de La Baracca-Testoni Ragazzi (1993)





4/6

Lutkovno gledališče Ljubljana (Slovenia)

## PESKOVNIK (Sabbiera)

di **Miha Golob**

drammaturgia di **Mojca Redjko**

con **Miha Arh, Barbara Kanc, Gašper Malnar e Filip Šebšajević**

proiezioni video di **Gregor Kuhar**

Quattro sconosciuti entrano in un vasto spazio di possibilità. Cominciano a costruire un mondo fragile e mutevole. Uniti dalla loro attività comune, gli estranei si trasformano in individui diversi e distinguibili, coraggiosi e timidi, costruttori premurosi, demolitori risoluti. Il gioco nella sabbia diventa una metafora della nascita e dell'esistenza.

**Una produzione nata all'interno del progetto**

**Mapping: mapping-project.eu**

**lunedì 14 marzo, ore 18.30** (famiglie)

**martedì 15 marzo, ore 10.30** (scuole dell'infanzia)

sala A - durata 50'



1/4

Drammatico Vegetale (Ravenna)

## ALBERO

di **Pietro Fenati**

con **Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni**

musiche di **Saya Namikawa**

L'albero è la mano, il braccio il tronco. Foglie sono i capelli che nascondono il nido della mia casa. È il sole che mi riscalda, è la pioggia che mi ristora. Dormire, morire forse... Il ciclo della vita si compie e tu, piccolo mio, sei dentro e fuori di me. Abbiamo pensato all'albero come simbolo della circolarità della vita, dove ogni singola esistenza trova la propria ragione. In principio una scena spoglia. Da un seme poi lo spazio del teatro si riempie. La vita è un respiro nel tempo.

**martedì 15 marzo, ore 9.30** (nidi d'infanzia)

**martedì 15 marzo, ore 11.30** (per operatori)

sala B - durata 35'



1/4

Tam Teatromusica (Padova)

## CHIARO DI TERRA

### Canto di una creazione

di **Laurent Dupont**

con **Flavia Bussolotto**

*Retrospective*

La creazione di un giardino in miniatura. Un atto d'amore e di cura, rivolto all'ambiente, alla natura, attraverso cui - con la voce e i gesti del teatro - puntiamo a sensibilizzare bambini e adulti sull'urgenza di salvare il nostro pianeta, le condizioni base della vita stessa.

**martedì 15 marzo, ore 17.30** (famiglie)

> replica promossa da Coop Alleanza 3.0

**mercoledì 16 marzo, ore 9.30** (nidi d'infanzia)

sala B - durata 25'



3/6

**Nat Gras dancecompany** (Belgio)

## HEEL-HUIDS (Con tutta la tua pelle)

coreografie di **Goele Van Dijck**  
musiche di **Jochem Baelus**  
con **Caroline D'Haese, Samuel Baidoo, Goele Van Dijck**

Durante la prima infanzia la pelle e i capelli sono una scoperta quotidiana e di confronto con le altre persone. Il mio braccio di marrone, e il tuo? Ho ricci biondi, e tu? Poi, crescendo, pelle e capelli diventano parte della nostra identità. In questo spettacolo il mondo interiore e quello esteriore si fondono senza sforzo, dando vita a una performance sorprendente, piena di immagini forti sull'identità.

---

**martedì 15 marzo, ore 18.30** (famiglie)  
**mercoledì 16 marzo, ore 10.30** (scuole dell'infanzia)  
sala A - durata 35'



1/4

**de Stille** (Paesi Bassi)

## WACHT'S EVEN (Aspetta un minuto)

coreografie di **Femke Somerwil, Gertien Bergstra**  
musiche di **Jeroen van Vliet**  
con **Mara Arts, Catarina Paiva**

Da un kit di montaggio emerge un (nuovo) mondo. Oggetti bianchi come la neve riempiono il vuoto. Un tavolino, uno sgabello, una porta, un piccolo pianoforte. In un paesaggio incontaminato, due persone scompaiono e riappaiono, finché accade l'inevitabile: si incontrano... Come comportarsi con qualcuno di diverso?

**Una produzione nata all'interno del progetto Mapping: mapping-project.eu**

---

**mercoledì 16 marzo, ore 17.30** (famiglie)  
**mercoledì 16 marzo, ore 21.00** (per operatori)  
**giovedì 17 marzo, ore 10.30** (scuole dell'infanzia)  
sala B - durata 40'



1/4

**Compañía Aranwa** (Cile)  
Coproduzione con **Comedia Theater** (Germania)

## CYCLO

regia di **Layla Raña**  
coreografie di **Layla Raña, Alvaro Pizarro**  
con **Alvaro Pizarro, Andrés Zará, Cherie Sanhueza, Ema Pinto, Emilio Mansilla, José Monreal, Ignacio Andrade**

Uno spettacolo che rende omaggio alle madri, ai padri e alla natura, per ringraziare i cambiamenti di tempo e spazio avvenuti fino ad oggi, che ci hanno consentito di essere qui, a costruire insieme. Una celebrazione pagana e sociale con danze latino-americane e musica dal vivo, che proviene dall'immaginario estetico e sonoro di Messico, Guatemala, Panama, Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia e Cile.

---

**giovedì 17 marzo, ore 9.30** (nidi d'infanzia)  
**giovedì 17 marzo, ore 11.30** (per operatori)  
**domenica 20 marzo, ore 18.00** (famiglie)  
sala A - durata 40'  
**sabato 19 marzo, ore 17.30** lo spettacolo replica all'ITC di San Lazzaro, per Visioni/Comuni (info p. 18)



2/5

Theatre Madam Bach (Danimarca)

## DU ER HER (Tu sei qui)

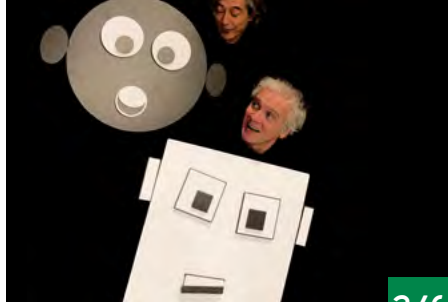
di e con **Pernille Bach, Christian Schröder**

Un viaggio nell'immaginario attraverso piccoli e grandi orizzonti sonori e brevi storie, che aiutano a trovare la strada nella giungla di cartelli stradali di una grande città, o attraverso la luce delle stelle nel bel mezzo dell'oceano.

Lo spettacolo racconta il viaggio attorno al mondo in bicicletta, perché quando esci là fuori, il mondo diventa ancora più grande.

**Una produzione nata all'interno del progetto Mapping: mapping-project.eu**

**giovedì 17 marzo, ore 17.30** (famiglie)  
**venerdì 18 marzo, ore 9.30** (nidi d'infanzia)  
**venerdì 18 marzo, ore 11.30** (per operatori)  
sala B - durata 30'



3/6

Fondazione Teatro Ragazzi e  
Giovani Onlus (Torino)

## QUADROTTO, TONDINO E LA LUNA

di e con **Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci**  
collaborazione drammaturgica **Sara Brigatti**

Un'amicizia costruita passo dopo passo, nel confronto fra forme acute e tonde, nell'ascolto di suoni curvi e spigolosi, nell'incomprensione e nell'intesa. Quando una tempesta di vento scompiglia limiti e ostacoli che si ritenevano inconciliabili, i due protagonisti si trovano a costruire insieme un mondo nuovo. Quadrotto e Tondino capiranno come unire le loro forme per riuscire a volare e cercare insieme la luna.

**venerdì 18 marzo, ore 10.30 e 14.30** (scuole dell'infanzia)  
> replica delle 14.30 promossa da Alce Nero  
sala A - durata 45'



3/6

Breloque Theater Group (Austria)

## BRELOQUE Ricordi perduti e ritrovati

di **Myrto Dimitriadou**  
con **Yorgos Pervolarakis** (musiche), **Andreas Simma** (narrazione), **Adriana Salles** (coreografie e danza)  
scenografia di **Ragna Heiny**

I ricordi vanno e vengono, affiorano come piccoli flash, e ci riportano indietro per un viaggio riflessivo e sensibile. Una ballerina brasiliana, un mimo austriaco e un musicista greco riempiono un palco quasi vuoto: cercano, raccontano e ricordano, ballano e fanno musica. Dopo aver portato i loro ricordi - divertenti, tristi, profondi, onirici e assurdi - lasciano il palco e il pubblico, diventando loro stessi un ricordo.

**venerdì 18 marzo, ore 17.30** (famiglie)  
**venerdì 18 marzo, ore 21.00** (per operatori)  
**sabato 19 marzo, ore 10.30** (famiglie)  
sala B - durata 50'



2/5

La Baracca - Testoni Ragazzi

## CORNICI Ricordi in tre atti

di **Andrea Buzzetti, Giada Ciccolini, Bruno Frabetti, Sara Lanzi**  
con **Giada Ciccolini, Sara Lanzi**

La nostra memoria è fatta di finestre, frammenti di storie che abbiamo ascoltato, immagini che abbiamo visto, emozioni che abbiamo vissuto. I ricordi le abitano, le aprono e le chiudono. Ricordi in bianco e nero, piacevoli e spiacevoli, che trasformano il passato in presente per qualche attimo e che l'immaginazione dà la possibilità di rivivere. *Cornici* è uno spettacolo in tre atti che mette in relazione e fa incontrare ricordi diversi.

**Una produzione nata all'interno del progetto Mapping: mapping-project.eu**

---

**venerdì 18 marzo, ore 18.30** (famiglie)  
sala A - durata 35'



2/5

Animation Theatre In Poznań & Art Fraction Foundation (Polonia)

## O CZYM SZEP CZE LAS (Sussurri dalla foresta)

di **Alicja Morawska-Rubczak**  
con **Julianna Dorosz, Marcin Chomicki, Marcel Górnicki**

Lo spettacolo è un invito ad ascoltare le storie che la foresta vuole raccontarci, a conoscere la ricchezza del mondo degli alberi e dei loro abitanti. Storie che mostrano la complessità e l'unicità della natura che ci circonda e suggeriscono l'importanza di ascoltare ciò che sta cercando di sussurrarci. Marionette animate, videoproiezioni e suoni sorprendenti ricreeranno la magia della foresta.

**Una produzione nata all'interno del progetto Mapping: mapping-project.eu**

---

**sabato 19 marzo, ore 17.00** (famiglie)  
**domenica 20 marzo, ore 11.00 e 17.00** (famiglie)  
sala B - durata 40'



3/6

Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti (Parma)

## LA PANCIA DEL MONDO

di **Davide Doro, Manuela Capece**  
con **Davide Doro**

Uno spettacolo sonoro e visuale, ispirato alle antiche cosmogonie e alla straordinaria capacità di creazione della madre terra, che diede alla luce il Cielo, le Montagne, il Mare. È un rito collettivo, una pratica per allenarsi alla sensibilità, un viaggio da fare insieme per esercitare empatia. Abbiamo bisogno di ascoltare. Dobbiamo aprire le orecchie del cuore per poter sentire ogni piccolo battito. Dobbiamo accogliere i simboli che sono come semi che germogliano.

---

**sabato 19 marzo, ore 18.00** (famiglie)  
**domenica 20 marzo, ore 10.00** (famiglie)  
sala A - durata 45'



martedì 15 marzo, ore 20.00

## VICEVERSA

### una performance di apertura

*Da sinistra a destra o da destra a sinistra?*

*Dall'alto al basso o dal basso verso l'alto?*

*Esiste un modo corretto o uno errato?*

*C'è un inizio e una fine?*

*Qual è la direzione giusta da prendere?*

*Dobbiamo fermarci e pensare...*

Pensare a se stessi e, contemporaneamente, agli altri; seguire il proprio punto di vista, considerando tutte le possibilità fino a spingersi dall'altra parte... al punto di vista dell'altro.

La curiosità ci spinge a vedere l'altra faccia della medaglia: la parte "opposta", nuova, diversa ma riconoscibile, forse è solo invertita...

Da qui, ora, cosa vedo?

Una performance per aprire il festival, che coinvolga tanti giovani artisti de La Baracca, progettata e diretta da **Andrea Buzzetti**.

Un po' per fare festa, un po' per ribadire che Visioni è un luogo dove dare spazio alla ricerca e alla sperimentazione artistica.

sabato 19 marzo, ore 19.30

## ALLA SALUTE!

Nel 2011 nasce "Arte e Salute Ragazzi", la collaborazione tra Arte e Salute e La Baracca - Testoni Ragazzi mirata a creare una compagnia di Teatro Ragazzi composta esclusivamente di attrici e attori che soffrono di disturbi psichiatrici.

Un progetto che Valeria Frabetti ha diretto fino al 2020 con cura e passione.

Per questo ci sembra giusto concludere il percorso di Pillole Poetiche, l'omaggio a Valeria Frabetti che ha attraversato le due edizioni di Visioni 2021, con un'ultima "pillola" **creata da Daniela Micioni con le attrici e gli attori di Arte e Salute Ragazzi**, che presenteranno la performance *Alla salute!*

*Dieci anni che sono stati per me e per la compagnia puro dono.*

*Dono salutare.*

*Dieci anni in cui tu e io, noi con loro, e loro e noi, abbiamo percepito*

*e toccato con mano la salute come atto dinamico, di movimento.*

*Salute che è convivere con la parte meno salutare di noi.*

*Accogliendola e curandola. Ascoltandola.*

*In questo equilibrio strano abbiamo conosciuto insieme la bellezza.*

*Una bellezza anch'essa in movimento che si nutre anche di ciò che bello non è o non sembra.*

*Moti contraddittori e salutari.*

*Un sottile filo che è diventato radice.*

*Sarà sempre poco questo nostro saluto. Salutare...*

*Ci dicevi Brindate, festeggiate.*

*Alla salute Valeria!*

*Eterno brindisi di pura bellezza danzante.*

sabato 19 marzo, ore 10.00 - 13.00

## ARTI PERFORMATIVE E LETTERATURA PER L'INFANZIA

### Possibili intrecci tra sistemi complessi

Con **Milena Bernardi** (Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Università di Bologna), **Chiara Carminati** (scrittrice e traduttrice), **Klaas Verplancke** (illustratore, Belgio), **Susanna Barsotti** (Dipartimento di Scienze della Formazione - Università Roma Tre, Roma), **Marco Dallari** (Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Università di Bologna)

Coordina **Roberto Frabetti** (La Baracca - Testoni Ragazzi)

In collaborazione con **CRLI** - Centro di Ricerche in Letteratura per l'Infanzia dell'Università di Bologna e **Bologna Children Book Fair**

Spesso si dà per scontato l'intreccio tra la letteratura per l'infanzia e il mondo delle arti performative, il teatro in particolare. Altrettanto frequentemente si ritiene che le opere illustrate o letterarie siano direttamente e facilmente traducibili in spettacoli o narrazioni.

I punti di contatto indubbiamente ci sono, ma bisogna saperli cogliere, al di là di banalizzazioni e stereotipi, sapendo che non tutte le trasposizioni possono diventare automaticamente spettacoli dal vivo di qualità.

Un seminario per continuare a indagare sulla complessità della letteratura per l'infanzia, quel grande insieme in cui coesistono, con le loro tante particolarità, il sottoinsieme dell'illustrazione e quello della parola, poetica o narrativa che sia, fino all'iconotesto, il terzo linguaggio che stabilisce una indivisibile armonia tra testo e illustrazione.

Una mattina insieme a studiosi e artisti, per cogliere suggestioni e riflessioni sulle peculiarità della dimensione letteraria e di quella iconica. Per ascoltare cosa ne pensa chi vive quelle dimensioni del rapporto col teatro e con le arti performative. Quali possibili sovrapposizioni, intrecci, interazioni a due vie riesca a intravedere. Come possano cooperare questi due grandi mondi, procedendo per strade intrecciate o parallele, per far crescere il diritto delle bambine e dei bambini a un'offerta artistica di qualità.

martedì 15 marzo, ore 18.00 - 19.30

Webinar (link su [visionifestival.it](http://visionifestival.it))

## ARTI PERFORMATIVE PER LA PRIMA INFANZIA IN AMERICA LATINA

con **Cirila Targhetta** (Colectivo Antonia - Brasile), **Ana Sánchez** (Splendid Citizen Network - Cuba), **Griselda Rinaldi** (Parque del Conocimiento - Argentina), **Layla Raña** (Compañía Aranwa - Cile), **Michelle Guerra Adame** (FONCA - Messico), **José Agüero** (Red Vincular), **Carina Biasco** (Proyecto Farfalla - Uruguay).

Coordina **María Inés Falconi** (Red Iberoamericana - Argentina)

*In spagnolo, inglese e italiano*

Il seminario online "Arti Performative per la Prima Infanzia in America Latina" è co-progettato con la Rete Iberoamericana di Arti Performative per Bambini e Giovani di ASSITEJ.

È un evento importante per il festival che ha sempre cercato di valorizzare il confronto e la condivisione dei saperi, in una dimensione transnazionale.

Cosa hanno in comune le Arti Performative per la Prima Infanzia nei diversi paesi latinoamericani con quelle di altre regioni del mondo? Quali sono le differenze, se ce ne sono? L'estetica è simile? Come influiscono le condizioni sociali sul loro sviluppo?

Durante il seminario cercheremo di rispondere ad alcune di queste domande e di formularne altre per rafforzare il legame tra gli artisti della prima infanzia in America Latina e nel mondo.

Sarà l'occasione per avere una panoramica della situazione attuale in tanti paesi diversi del continente latinoamericano.

Per scoprire come gli artisti si relazionano tra loro e con il resto del mondo.

Per riflettere sulle loro prospettive future.

## DANCE FOCUS

### Focus sulla danza per bambini e ragazzi

Dopo l'esperienza di ottobre 2021 e quella più lontana del 2018, continua la collaborazione con YDN - Young Dance Network, la rete ASSITEJ che si occupa della diffusione della danza per bambini e ragazzi in Italia e nel mondo, e il Network Small Size.

Due giornate di lavoro organizzate dal gruppo di lavoro italiano YDN con il sostegno del Festival Visioni che ritiene fondamentale continuare a porre l'attenzione sulla danza in tutte le sue forme, ma anche progredire nello sviluppo di una rete che includa professionisti del settore, sia nella produzione e che nella distribuzione. Piccoli passi, ma sempre più concreti.

Il Focus sulla danza si terrà questa volta in apertura di Visioni, il 13 e il 14 marzo e prevede due sessioni di incontro in presenza per gli operatori italiani (a invito) e una sessione on-line internazionale, aperta a tutti gli interessati.

**13 marzo, ore 14.00 - 18.00**

**14 marzo, ore 10.30 - 13.30**

#### Le forme della danza che immagino

Laboratorio in presenza, facilitato da Roberto Casarotto, a partire dalle pratiche personali sul movimento e il corpo e dalla visione che ogni professionista presente ha della danza rivolta a bambini e ragazzi.

**14 marzo, ore 15.00 - 18.00**

#### Let's start from practice: how to proceed

Focus online, promosso da YDN Young Dance Network e Small Size Network, aperto a chiunque voglia confrontarsi anche con artisti italiani e internazionali sui temi specifici legati alla danza per il giovane pubblico.

(in lingua inglese)

## ZERO/TRE chiama ITALIA

Organizzando il Festival Visioni ogni anno dobbiamo fare i conti con la limitatissima offerta di spettacoli rivolti ai bambini piccolissimi da parte di compagnie italiane. Fare spettacoli per le bambine e i bambini da zero a tre anni non è assolutamente tra le priorità del Teatro Ragazzi italiano. Vuoi per ragioni commerciali o per difficoltà a trovare alleanze stabili con i servizi sul territorio. O forse perché è ancora molto diffuso tra i colleghi italiani lo scetticismo sul bambino piccolissimo "spettatore". Perché si ritiene che i più piccoli non abbiano sufficienti competenze per godere del teatro e della danza, o che semplicemente non siano interessati.

Da queste premesse prende vita *Zero/Tre chiama Italia*, un progetto che vorrebbe incentivare il Teatro Ragazzi italiano a produrre spettacoli per le bambine e i bambini da zero a tre anni.

Abbiamo pensato di invitare alcune compagnie italiane che non hanno mai prodotto per questa età a mettersi alla prova, a saggiare il terreno, a verificare se valga la pena di intraprendere il viaggio per conoscere questi sconosciuti piccolissimi spettatori. Con grande curiosità ed entusiasmo tre compagnie hanno accettato l'invito:

**Il Teatro nel Baule** (Napoli)

**Teatro Koreja** (Lecce)

**Schedia Teatro** (Milano)

Il percorso parte dalla creazione di una presentazione da portare a Visioni 2022. A Bologna, la relazione tra Teatro e Servizi educativi è una realtà talmente radicata da sembrare ovvia, ma forse non lo è nel resto d'Italia. Per questo, le compagnie saranno ospiti non solo del teatro, ma anche dei nidi della città: un'occasione per studiare, riflettere, incuriosirsi; e poi del Festival, per scambiare, condividere, raccogliere suggestioni, presentando i primi passi della loro possibile ricerca.

Cosa possa seguire questi primi passi nessuno lo sa, ma tra le possibilità c'è di sicuro quella che possano nascere spettacoli per i più piccoli. E se questo accadesse, quegli spettacoli non potranno mancare a Visioni 2023.

Il progetto viene presentato in un incontro con Lo sguardo altrove:

**giovedì 17 marzo, ore 14.00 - 17.00 e 18.15 - 19.30**

## UNA STORIA CHE STA PER NASCERE

### Brevi conversazioni surreali online con le bambine e i bambini dei nidi d'infanzia

Un progetto di e con

**Andrea Buzzetti, Giada Ciccolini, Bruno Frabetti e Sara Lanzi.**

Nel periodo che precede il Festival riprenderà la sperimentazione sulla possibilità di creare momenti di interazione artistica multimediale con i piccolissimi. Un percorso nato nel 2021 all'interno del Protocollo ZeroTreSei...Teatro, tra Comune di Bologna – Area Educazione e La Baracca - Testoni Ragazzi, per mantenere viva la relazione con i nidi di Infanzia nel periodo emergenziale.

L'esperienza è stata accolta con grande partecipazione e piacere da bambini ed educatrici e ha sorpreso gli artisti coinvolti, che hanno potuto sperimentare nuove modalità di contatto/relazione con i bambini del nido.

Su [visionifestival.it](http://visionifestival.it) sono disponibili i brevi video creati per introdurre i dialoghi del progetto 2021.

*Una storia che sta per nascere* 2022 si svilupperà in tre incontri, e coinvolgerà due sezioni di nido dove operino educatrici particolarmente motivate a questa ricerca sperimentale, perché i dialoghi necessitano una collaborazione attiva e partecipata.

Nel corso del festival l'esperienza verrà condivisa con gli artisti e gli operatori durante un incontro:

**mercoledì 16 marzo, ore 19.30**

## AL DI LÀ DEL VETRO

A partire da marzo 2022 riprenderà anche *Al di là del vetro*, l'altra esperienza creata da La Baracca in collaborazione con il Comune di Bologna per riproporre le attività performative nei mesi di restrizioni da emergenza Covid.

Un progetto che da marzo a maggio 2021 ha coinvolto 81 sezioni dei nidi e delle scuole dell'infanzia di Bologna.

Le performance di *Al di là del vetro* sono presentate davanti alle vetrate delle sezioni, mentre i bambini all'interno, colti di sorpresa, possono scegliere di guardare quello che accade, se interessati, oppure di continuare le attività in cui erano impegnati.

Una ricerca artistica sul bambino spettatore, su quello che può provare, sentire o percepire un bambino da 1 a 6 anni quando si trova improvvisamente, "casualmente", coinvolto in una relazione artistica in cui entra senza alcun rito introduttivo e da cui esce in una dimensione sospesa.

Su [visionifestival.it](http://visionifestival.it) è disponibile la conferenza *Al di qua e al di là del vetro* che si è tenuta per Visioni/maggio 2021.

Nel 2022 è stata creata la nuova performance di danza con elementi di clownerie ***L'orso e la ballerina*** che verrà presentata in 10 servizi, nidi e scuole dell'infanzia.

L'esperienza verrà condivisa con gli artisti e gli operatori partecipanti al Festival durante un incontro:

**venerdì 18 marzo, ore 20.00**



## IL PROTOCOLLO ZeroTreSei... TEATRO

Il Festival "Visioni di futuro, visioni di teatro..." è una delle attività promosse e sostenute dal **Protocollo ZeroTreSei... Teatro** sottoscritto da **Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni del Comune di Bologna e La Baracca - Testoni Ragazzi** per valorizzare, sistematizzare e ulteriormente rafforzare la collaborazione tra ambito educativo-pedagogico ed ambito artistico-teatrale.

Tale finalità poggia sulla volontà, condivisa dalle parti, di sostenere il diritto delle bambine e dei bambini ad una piena cittadinanza culturale.

## Lo Sguardo Altrove Osservatorio del Festival

Lo sguardo altrove - Osservatorio del Festival ha accompagnato Visioni dalla prima edizione del 2004 e ora è valorizzato nel Protocollo ZeroTreSei... Teatro tra La Baracca e l'Area Educazione del Comune di Bologna.

Formato da educatori, insegnanti e pedagogisti di Bologna (non solo comunali) il gruppo è coordinato da Marina Manferrari e da anni approfondisce il rapporto tra arte ed educazione.

Con il Protocollo ZeroTreSei... Teatro, Lo Sguardo Altrove sviluppa il proprio lavoro durante tutto l'anno, seguendo in particolare alcuni progetti speciali come *Al di là del vetro* e *Una storia che sta per nascere*, o come è stato *AMEY* negli anni passati e *Zero/Tre chiama Italia* quest'anno, quando accompagnerà gli artisti all'interno dei Nidi d'infanzia e interagirà con loro.

Nel corso degli anni ha prodotto numerose pubblicazioni di documentazione.

## AMEY - Artists Meet Early Years

Sulla piattaforma [visionifestival.it](http://visionifestival.it) nel corso del Festival 2022, verrà lanciato il **bando internazionale rivolto ai giovani artisti under 35** per partecipare ad Artists Meet Early Years – AMEY per Visioni 2023.

Un'esperienza nata nel 2017 diventata in un attimo una delle attività portanti di Visioni. Poi è nel 2020 è accaduto qualcosa che conosciamo bene e questa proposta, totalmente incentrata sulla mobilità dei giovani artisti, l'abbiamo dovuta mettere da parte per un po'.

Ci piace pensare che il 2023 possa essere l'anno in cui riproporla e per questo lanciamo il bando, sperando che possano davvero esserci le condizioni per tornare a viaggiare con tranquillità.

AMEY vuole offrire a giovani artisti l'opportunità di vivere un'esperienza utile a far progredire la loro ricerca rivolta a piccoli e piccolissimi. Quindi non artisti-formatori, ma artisti che si formano, potendo contare sulla qualità dei servizi educativi della città, grazie alla collaborazione con l'Area Educazione del Comune di Bologna. L'esperienza di AMEY 2017, 2018 e 2019 è ampiamente raccontata nella pubblicazione di Visioni di futuro, visioni di teatro "Artists Meet Early Years 2017/2018/2019", curato da Alessia Cingolani, Anna Paola Corradi e Marina Manferrari.

mercoledì 16, giovedì 17, venerdì 18 marzo (per operatori su invito)

## IL CLUB DI VISIONI/marzo 2022

### Seminario sul teatro e i piccolissimi

Il Club è "un luogo dell'inutile", dove non ci sono obiettivi da raggiungere, tesi da dimostrare, ma dove poter pensare, raccontare e ascoltare, solo per il piacere di pensare, raccontare e ascoltare...

Le due esperienze vissute con il Club nel corso di Visioni a maggio e ottobre 2021 sono state realmente una bella sorpresa, perché abbiamo potuto sorprenderci per la ricchezza dei pensieri che tutti i partecipanti hanno lasciato correre in libertà. Senza alcun accordo preventivo, si è creata quella dimensione da *think tank* che tanto speravamo si realizzasse e il tema del Teatro e i piccolissimi, le bambine e i bambini da 0 a 4 anni è stato esaminato, approfondito, scandagliato da tanti punti di vista, senza voler arrivare a nessuna sintesi condivisa, a nessuna visione prevalente a nessun documento comune.

Tre suggestioni guideranno gli incontri del Club:

- L'invisibilità dell'infanzia
- Quali nuove sfide artistiche per il teatro per i piccolissimi?
- Come agire sul contesto sociale e politico per dare più opportunità al teatro per lo 0-4, in termini sia di quantità che di qualità.

Al Club parteciperanno 13 operatori del teatro ragazzi italiano.

**martedì 15 marzo, ore 10.00** (per i soci Assitej Italia)

## ASSEMBLEA ASSITEJ ITALIA

Il Festival Visioni ospita quest'anno l'Assemblea ordinaria di Assitej Italia, sezione Italiana dell'associazione mondiale che riunisce - nei centri nazionali di oltre 80 Paesi - centinaia di teatri e organizzazioni artistiche e culturali, con l'obiettivo di promuovere la qualità e il significato culturale del teatro per l'infanzia e la gioventù.

Un'occasione di incontro e confronto sulle attività passate e future dell'Associazione e di attivazione di nuovi processi e progetti dedicati al Teatro Ragazzi in Italia e nel Mondo.

**martedì 15 marzo, ore 15.00-16.30**

## VISIONIFESTIVAL.IT

Visionifestival.it è la piattaforma attraverso la quale il Festival Visioni cerca di allargare la propria proposta. Un'idea di online "complementare", non sostitutivo o alternativo, capace di affiancare la struttura portante del Festival che è, e vuole rimanere, un evento legato allo spettacolo dal vivo, all'arte performativa in presenza. Allo stesso tempo non vorremmo perdere le nuove opportunità che questo periodo di vita ci ha offerto, permettendo di costruire nuovi piani di relazione e comunicazione. Per questo ci chiediamo come continuare a sviluppare e dare senso a un proposta ibrida, dove far convivere la presenza con il digitale. Ne parliamo con **Gabriele Marchioni** ed **Enrico Montalbani** che hanno curato la nascita di visionifestival.it

## PEZZI UNICI... Incontri online su arte ed educazione

*Pezzi Unici... sapersi porre davanti alle bambine e ai bambini nella loro unicità* è una collaborazione tra **La Baracca - Testoni Ragazzi** e la **Fondazione Gualandi**. Un contenitore per condividere riflessioni e testimonianze su tematiche inerenti all'infanzia e all'arte per l'infanzia.

È composto da interviste, dialoghi con i bambini dei nidi e della scuola dell'infanzia e altre rubriche corte e interventi sul tema.

Per Visioni 2022 verranno create **due nuove puntate**:

- **Invisibili tra gli invisibili...** La specifica diversità culturale dell'infanzia e dell'adolescenza
- **Educarsi all'aperto...** tra il fuori e il dentro, alla ricerca di nuove opportunità

Su visionifestival.it o su pezzinici.testoniragazzi.it è possibile vedere tutte le puntate, comprese quelle create per Visioni maggio e ottobre 2021.



giovedì 17 marzo, ore 20.30

**PREMIO  
VALERIA FRABETTI**  
seconda edizione

A Visioni 2022 verranno premiati i vincitori della seconda edizione del Premio Valeria Frabetti, creato **per premiare le persone (artisti, pedagogisti, ricercatori, politici, operatori culturali...) o le istituzioni che abbiano meritoriamente promosso lo sviluppo e la diffusione, a Bologna e nel mondo, delle arti performative per i bambini molto, molto piccoli (0-3 anni).**

Nel 2022 ci sono state 15 nuove candidature, da sommarsi alle 25 ancora valide dall'edizione 2021, per un totale di 40 ricevute.

Tra queste sono stati selezionati i 3 vincitori.

Il Premio è **dedicato a Valeria** che, come direttrice artistica de La Baracca, ha sostenuto con decisione l'avvio del progetto "Il Nido e il Teatro" e lo ha poi accompagnato con passione per più di 30 anni come attrice e regista.

Il premio intende:

- favorire il riconoscimento del bambino piccolo come soggetto completo, per comprensione, emozioni ed espressività e interessato a entrare in una relazione artistica condivisa con gli artisti, gli altri bambini e gli adulti che lo accompagnano, genitori ed educatrici;
- valorizzare i Nidi d'infanzia come istituzioni educative e culturali fondamentali per la crescita personale e sociale dei bambini e delle bambine;
- sostenere la piena cittadinanza culturale dei bambini più piccoli e il loro diritto di godere dell'Arte e della Cultura.

PREMIO INFANZIA  
PICCOLO PLAUTO



venerdì 18 marzo, ore 17.00

**Premio Nazionale  
INFANZIA  
PICCOLO PLAUTO**  
quindicesima edizione

A Visioni 2022 avremo il piacere di ospitare la 15a edizione del prestigioso Premio Nazionale "Infanzia – Piccolo Plauto":

La rivista Infanzia (Edizioni Junior) con il Patrocinio scientifico del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" (Università di Bologna) ha istituito nel 2006 il Premio "Infanzia – Piccolo Plauto".

Il Premio è assegnato alle **migliori esperienze educative e didattiche fra quelle pubblicate sulla rivista nell'annata precedente, a soggetti o enti che hanno dato un contributo significativo all'educazione e alla cultura per l'infanzia.**

Nata nel 1973, Infanzia è una rivista scientifica e professionale dell'Università di Bologna dedicata all'educazione 0-6. Piccolo Plauto è il bambino che compare fin dal primo numero della rivista, occupando una delle pagine centrali.

Nato dalla fantasia e dal tratto grafico di Marco Dallari, Piccolo Plauto porge il suo sguardo disincantato su un mondo adulto che appare deformato quel tanto che basta da rivelarne certi aspetti che solo l'irriverente, poetica "innocenza" di un bambino può cogliere. Le informazioni sul regolamento del Premio e sulle modalità di partecipazione sono in [www.rivistainfanzia.it](http://www.rivistainfanzia.it) dove è possibile scorrere l'albo dei premiati nelle precedenti edizioni.

I laboratori del festival sono brevi esperienze artistiche per offrire suggestioni alle e ai partecipanti, e stimolare competenze nuove e inesplorate, da rimodellare nel rapporto quotidiano con le bambine e i bambini. I laboratori sono momenti d'incontro e formazione che riserviamo ad educatori ed insegnanti, ma che in base alla disponibilità possiamo aprire agli operatori.

**lunedì 14 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## genoma scenico - LAB

con **Nicola Galli**, artista e danzatore (Ferrara)

Il laboratorio si basa sull'originale metodo educativo coreografico genoma scenico - liberamente ispirato alla ricerca genomica - e offre uno spazio di sperimentazione per esplorare pratiche fisiche ed esercizi di improvvisazione guidata. Partendo dall'attivazione del corpo attraverso una preparazione fisica incentrata sui principali fulcri corporei, il riequilibrio scheletrico-muscolare e il movimento anatomico, le partecipanti sono invitate a scoprire in modo ludico l'origine del movimento e del gesto per armarsi di nuove consapevolezza e percezioni del proprio potenziale creativo.

**lunedì 14 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## Un laboratorio in tre atti

con **Giada Ciccolini** e **Sara Lanzi**, attrici, La Baracca - Testoni Ragazzi

Ci piacerebbe farvi entrare per un attimo nel backstage di *Cornici*, uno spettacolo de La Baracca nato da lavagne nere e gessi bianchi, pensando che il segno sia un linguaggio complementare alla parola e al movimento. Un percorso di ricerca cui si accompagnano tante domande e poche risposte. Partiremo dagli stessi oggetti dello spettacolo, ma racconteremo insieme storie diverse, esplorando tutte le possibilità di trasformazione che abbiamo scelto, ma anche quelle cui abbiamo rinunciato.

**martedì 15 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## Il canto del corpo

con **Layla Raña**, regista, **Andrés Zará**, musicista e performer, **Alvaro Pizarro**, ballerino - Compañía Aranwa (Cile)

Come suona il nostro corpo? Come può il corpo sostenere e valorizzare il suono? In questo laboratorio, proveremo a giocare con il corpo e la voce per scoprire come questi due strumenti possano potenziarsi e generare sequenze a partire dall'uno o dall'altra, creando da questa alleanza una bella danza.

**mercoledì 16 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## La valigia della maschera

con **Carlo Presotto**, attore e regista, La Piccionaia Centro di Produzione Teatrale (Vicenza)

Giochi ed esperienze teatrali per ritrovare un proprio dialetto corporeo attraverso l'uso della maschera, dalla commedia dell'arte al cosplay. Indossare la maschera per smascherare in modo giocoso la propria identità sarà sorprendente dopo questo periodo di mascherine onnipresenti. Un approccio per tutti, che non richiede una specifica preparazione attoriale

**venerdì 18 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## Metti una sedia sulla soglia

con **Alessia Napolitano**, libraia e formatrice in letteratura per l'infanzia (Carpì)

Un incontro per riflettere sull'oralità nel tessuto sociale contemporaneo e provare a riconquistare la parola slegata dai libri e dagli albi. La parola del quotidiano, del nostro vissuto, e anche della fiaba, sono ancora cariche di sfumature importanti che rischiano di appiattirsi nel "libro usato/letto per". Per rivalutare la nostra capacità di abitare le parole, avendo fiducia nel loro infinito potenziale immaginale, ovvero nella loro capacità di disegnare in noi paesaggi, sentimenti, cose e persone.



**sabato 19 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## Raccontare storie attraverso il teatro corporeo

con **Andreas Simma**, attore, regista e clown, **Adriana Salles**, performer e ballerina, **Yorgos Pervolarakis**, musicista e compositore - Breloque Theater Group (Austria)

«Una volta che il corpo è pronto, arriva la parola». (Ariane Mnouchkine)

Il corpo è il punto di partenza di ogni atto performativo. Il nostro corpo è il primo strumento per cogliere la vita e la dinamica interna delle cose che ci circondano.

Se i bambini conoscono il mondo attraverso il gioco, noi possiamo riscoprire lo stato ludico di cui un attore/artista ha bisogno per interpretare il mondo. Capiamo come esprimere tutto ciò che sentiamo attraverso il nostro corpo.

**sabato 19 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## Kamishibai

### Racconti in valigia

con **Mauro Speraggi**, AKI (Associazione Kamishibai Italia) / Artebambini (Bologna)

Dal libro alla rappresentazione teatrale.

Il Kamishibai è un teatro d'immagini di origine giapponese utilizzato dai cantastorie. Un originalissimo strumento per l'animazione alla lettura che offre la possibilità di proporre una serie di attività legate al racconto.

**domenica 20 marzo**

**ore 10.30 - 13.00 e 14.30 - 17.00**

## Di fiabe e incanti

con **Anna Paola Corradi** e **Marina Manferrari**, pedagogiste, formatrici, narratrici, Associazione culturale Tapirulan (Bologna)

Un laboratorio di scoperta e conoscenza del testo fiabesco attraverso l'immersione nelle storie, la condivisione di fiabe amate nella propria infanzia e di fiabe mai prima ascoltate. Rievocando trame, raccontando frammenti e passaggi che hanno particolarmente emozionato, si vuole favorire un approccio alla narrazione orale come possibilità di contatto autentico con l'infanzia. Il laboratorio si offre come un percorso di ricerca e sperimentazione sulla propria voce e sulla propria gestualità, sulla presenza e la sensibilità necessarie a dare vita, narrando, ad atmosfere e personaggi dell'*altrove fiabesco*.

**domenica 20 marzo, ore 10.30 - 13.00**

## +++PLUS+++

con **Klaas Verplancke**, illustratore (Belgio)

Un laboratorio di disegno, ispirato ai principi della giustapposizione alla Magritte. In questo laboratorio utilizzeremo delle "somme visive", ispirate ai principi di metamorfosi, giustapposizione, paradosso e contrasto. Un vero e proprio conteggio surreale di forme, sagome e associazioni. Ho sperimentato personalmente quanto i bambini siano davvero

affascinati dalle somme visive, una volta che ne catturano i principi di base, che stimolano il loro pensiero creativo su forme, silhouette e associazioni.

**domenica 20 marzo, ore 14.30 - 17.00**

## Come una lingua

con **Bruno Cappagli**, attore e regista, La Baracca - Testoni Ragazzi, **Linda Tesauro** e **Luca Bernard**, musicisti, Museo internazionale della Musica (Bologna)

La Baracca - Testoni Ragazzi e il Museo internazionale della Musica di Bologna da tempo condividono progetti culturali e formativi in una sinergia poetico espressiva comune. Soprattutto una metodologia che unisce musica e teatro attraverso la sperimentazione sul corpo sensibile. Due forme d'arte che utilizzano come strumenti privilegiati e in modi creativi diversi e complementari la sospensione delle parole e l'apertura ad un'espressività legata all'emozione. Il silenzio, il canto, il movimento, l'esplorazione di uno spazio-tempo del sentire e dell'ascolto, preverbale e intenso, che intercetta i modi comunicativi della prima infanzia.

## VISIONI/COMUNI

Abbiamo raccontato "Visioni" in tanti modi: uno è stato quello di presentare il Festival come una "piazza comune", luogo d'incontro e interazione tra bambini piccoli e artisti e tra artisti e professionisti del mondo dell'educazione.

Visioni/Comuni era nato per il Festival fantasma del 2020 per far diventare Visioni patrimonio condiviso con diversi Comuni dell'Area metropolitana di Bologna. Un desiderio progettuale che è riuscito ad attraversare questi due anni di pandemia e che già nel corso dell'edizione di ottobre 2021 ha consentito di coinvolgere tanti operatori nelle attività formative del Festival.

Visioni/Comuni 2022 è stato co-progettato con:

**Unione dei Comuni delle Valli Reno-Lavino-Samoggia** (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa),  
**Comune di San Lazzaro di Savena, Unione dei Comuni Savena-Idice** (Loiano, Monghidoro, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro),  
**Coordinamento pedagogico distrettuale Savena-Idice, la compagnia Teatro dell'Argine - ITC Teatro di San Lazzaro.**

Durante il festiva Visioni/Comuni sarà:

**Visioni, uno spazio di formazione.** Partecipazione coordinata di educatrici e insegnanti alle conferenze e ai laboratori. A cura dei Coordinamenti Pedagogici dell'Unione dei Comuni delle Valli Reno, Lavino, Samoggia e del Distretto di San Lazzaro di Savena.

**Zero/Tre chiama Italia.** Il progetto di Visioni coinvolge nell'esperienza anche i pedagogisti e i servizi educativi della Unione dei Comuni.

**Collaborazione con Compagnia Teatro dell'Argine**

La Compañía Aranwa (Cile) presenterà il suo spettacolo *Cyclo* all'ITC Studio (via Vittoria 1 - San Lazzaro di Savena)

**sabato 19 marzo, ore 17.00**

Per info e prenotazioni: 051 6270150 | biglietteria@itcteatro.it

## VISIONI IN CITTÀ

Visioni in città è un progetto promosso da La Baracca in occasione del Festival Visioni a cui partecipano tante istituzioni, pubbliche e private della città che La Baracca ha avuto il piacere di avere come compagni di strada in questi anni, apprezzando la qualità della loro proposta culturale e artistica. **Un calendario di attività dedicato alla prima infanzia**, per far sì che le famiglie possano fruire di una sempre più ampia e diversificata proposta culturale, ritenendo che la circolazione del pubblico da un luogo culturale all'altro, da un linguaggio all'altro, faccia bene a tutti gli operatori culturali, oltretutto, ovviamente, ai bambini e ai loro genitori.

A Visioni in città 2022 partecipano, insieme a La Baracca - Testoni Ragazzi: Artebambini/AKI, aRtelier/Comune di Bologna, Bologna Biblioteche/Biblioteca Salaborsa Ragazzi, Bologna Children's Book Fair, Fondazione Cineteca di Bologna, Fondazione Gualandi, Fondazione Villa Ghigi, Giannino Stoppani Libreria per Ragazzi, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo internazionale e biblioteca della Musica, QB Quanto Basta.  
 >> maggiori informazioni sul flyer

Al programma per le famiglie si aggiunge un **appuntamento a teatro per operatori** a cura di **Biblioteche Bologna e QB Quanto Basta:**  
**mercoledì 16 marzo, ore 17.00 - 18.00**

### RimPolpa. Ti ricordi come fa?

L'incontro presenta il lavoro svolto da settembre a ottobre 2021 in cinque biblioteche della città, concluso a dicembre in Salaborsa Ragazzi, all'interno del progetto P.O.L.P.A. ideato da Bologna Biblioteche a partire dal dono di filastrocche di gioco raccolte dal poeta Bruno Tognolini. Attraverso filmati, ascolti e qualche gioco, sarà possibile immergersi in un'azione culturale semplice e al tempo stesso profonda basata sul ricordare insieme usando la voce e il corpo, guidati da **Laura Masi** e **Alice Ruggero**. La narrazione del percorso vuole valorizzare l'idea di collettività che può costruirsi attraverso l'esperienza condivisa, e rinnovare con i partecipanti lo scambio, vivo e naturale, realizzato negli incontri in biblioteca.

## IL BAMBINO SPETTATORE 2022

### Una mostra

Giunge alla sua quarta edizione la mostra parte del progetto europeo Mapping, una mappa sull'estetica delle arti performative per la prima infanzia. Tra gli obiettivi di Mapping c'è anche quello di creare **un'interazione di livello tra le arti performative e il mondo dell'illustrazione e della Letteratura per la prima infanzia.**

Una cosa è illustrare attimi di teatro, di danza o di circo. Un'altra è filtrare quei frammenti, cercando di immaginarli attraverso gli occhi e le emozioni di un bambino, soffermandosi sulla ricchezza di quegli istanti in cui un bambino-spettatore cattura immagini, suoni, parole e nutre il suo immaginario.

La mostra è realizzata **in collaborazione con Bologna Children's Book Fair** che ha prodotto il Bando 2022 raccogliendo 721 tavole inviate da illustratori di 65 paesi.

Su [Visionifestival.it](http://Visionifestival.it) sarà possibile accedere online ai contenuti relativi alla 4ª edizione della mostra "Il bambino spettatore", alle tavole selezionate per le edizioni precedenti, a interviste e presentazioni.

Le **36 illustrazioni** selezionate per la 4ª edizione 2022 sono di: Anand Aditi (India), Antonelli Monia (Italia), Blankenaar Dale (Sud Africa), Broucke Enzo (Francia), Carlini Lucia (Italia), Centomo Silvia (Italia), Cepleanu Diana Margareta (Romania), Clay Judith (Germania), Dai Wei-Chun (Taiwan), Fortino Montserrat (Spagna), Gramegna Elide (Portogallo), Hernandez Monica (Italia), Hsieh Chia (Taiwan), Inoue Chihiro (Giappone), Javier Christina (Filippine), Khojasteh Parisa (Finlandia), Kim Yu (Sud Corea), Kwon Dowon (Sud Corea), Laksman Martin (Argentina), Lin Chien-Ju (Taiwan), Lopez Anabella (Brasile), Lu Thea (Cina), Martin Del Campo Pretelin Daniela (Messico), Matak MohamadHossein (Iran), Mediati Ambra (Italia), Montes Laura (Spagna), Negrini Carla (Italia), Pareschi Daniela (Italia), Pieropan Cristina (Italia), Raineri Chiara (Italia), Roverato Marta (Italia), San Vicente Luis (Messico), Seidova Olga (Ucraina), Toyota Tomoko (Giappone), Utsunomiya Kotone (Giappone), Villagrán Jazmin (Guatemala).





**VISIONI DI FUTURO, VISIONI DI TEATRO...**  
è un Mapping Festival

Mapping (2018-2023), cinque anni di Visioni per l'Europa. Parole, immagini, suoni e movimenti si intrecciano per incontrare il pubblico dei più piccoli...

**Mapping. A Map on the aesthetics of performing arts for early years** è un progetto di cooperazione (large scale) sostenuto da Europa Creativa, Sub-programma Cultura.

Mapping è un progetto di **ricerca artistica sulla relazione sensibile con la prima infanzia**, i bambini da zero a sei anni, **attraverso l'atto performativo**.

È dedicato al **"bambino spettatore dell'oggi, non solo del futuro"**.

I bambini più piccoli vivono intensi "attimi estetici", che si rivelano attraverso lunghi silenzi, occhi sgranati, sonorità impercettibili, eccitazioni improvvise, stupori, risate inattese, posture modificate che manifestano il loro totale coinvolgimento sensibile.

**Mapping è un processo ricco di domande generative** per "mappare" la dimensione estetica dei bambini più piccoli, per aiutare ad orientarsi all'interno della relazione sensibile tra bambino piccolo e artista.





La partnership di Mapping è diffusa su tutto il territorio dell'Europa con 8 partner da 17 paesi europei: Toihaus Theater, Austria | Théâtre de La Guimbarde, Belgio | Madam Bach, Danimarca | Dance Theatre Auraco, Finlandia | Comune di Limoges, Francia | Helios Theater, Germania | Artika Theatre Company, Grecia | Kolibri Puppet Theatre, Ungheria | Baboro International Children's Festival, Irlanda | La Baracca - Testoni Ragazzi (Coordinatore), Italia | BolognaFiere/Bologna Children's Book Fair, Italia | De Stille, Paesi Bassi | Animation Theatre In Poznań & Art Fraction Foundation, Polonia | Teatrul Ion Creangă, Romania | Lutkovno gledališče Ljubljana, Slovenia | Teatro Paraíso, Spagna | Teater Tre, Svezia | Polka Theatre, Regno Unito

### I MAPPING FESTIVAL

Dopo Visioni 2022, i prossimi Mapping Festival saranno a Kaposvar, in Ungheria (27 marzo - 3 aprile), a Charleroi, in Belgio (16-25 maggio) e a Breda, nei Paesi Bassi (8-13 giugno). Dall'estate 2022 seguiranno altri festival a Poznan, in Polonia, a Londra, in Gran Bretagna, a Odder, in Danimarca, a Galway, in Irlanda, a Stoccolma, in Svezia e a Vitoria, in Spagna. Il calendario verrà completato nel 2023 con altri 7 Mapping Festival.

### MAPPING A VISIONI 2022

Il programma di Visioni 2022 è rivolto interamente alla prima infanzia e tutte le sue attività sono parte della progettualità di Mapping. In particolare, oltre alla quarta edizione della mostra Il bambino spettatore, ospita 4 delle Coproduzioni Mapping:

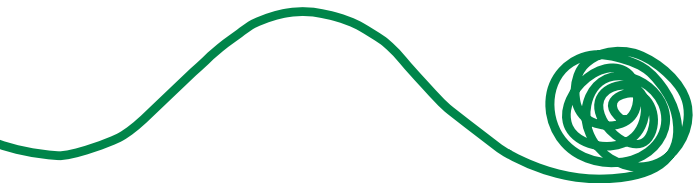
**Du er her/Tu sei qui**, di Madam Bach (Danimarca)

**O czym szep cze las/Sussurri dalla foresta** di Animation Theatre In Poznań & Art Fraction Foundation (Polonia)

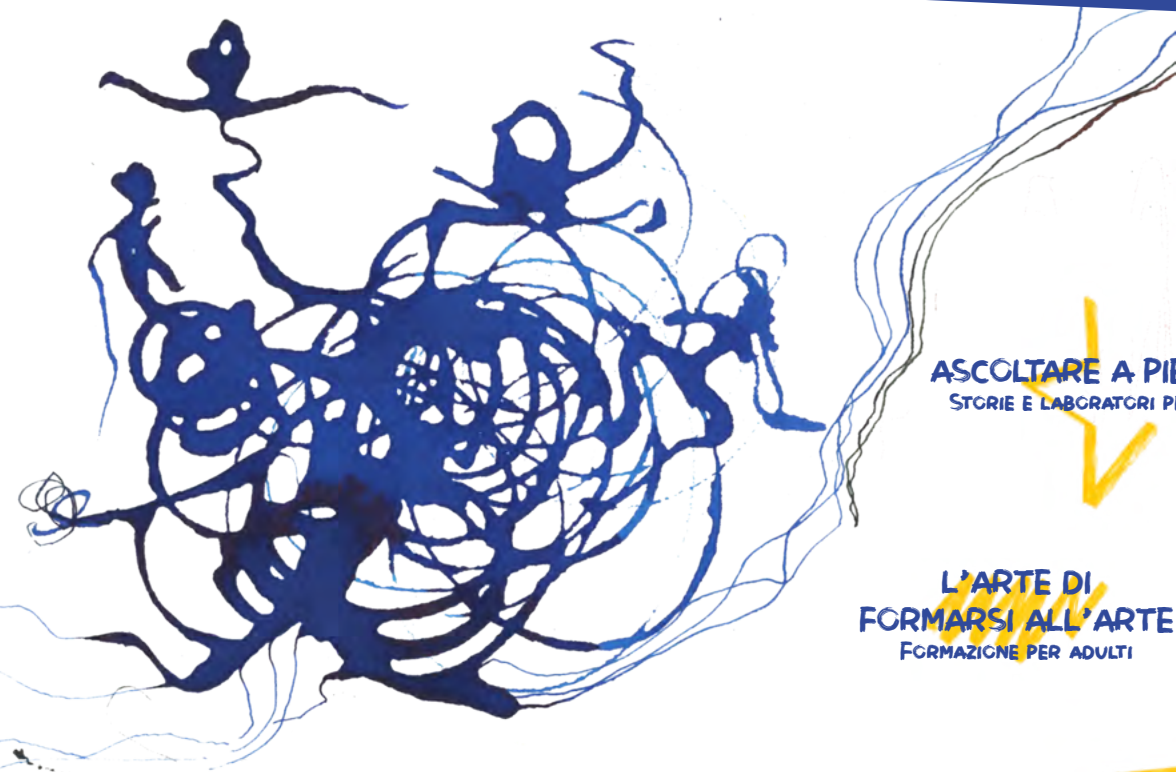
**Peskovnik/Sabbiera**, di Lutkovno gledališče Ljubljana (Slovenia)

**Wacht's even/Aspetta un minuto**, di De Stille (Paesi Bassi)

**Cornici. Ricordi in tre atti**, de La Baracca - Testoni Ragazzi



**VISIONI 2022 È ANCHE ONLINE SU [VISIONIFESTIVAL.IT](http://VISIONIFESTIVAL.IT)**



**LO SPETTATORE  
DELL'OGGI**  
SPETTACOLI E PERFORMANCE

**ASCOLTARE A PIEDI NUDI**  
STORIE E LABORATORI PER BAMBINI

**L'ARTE DI  
FORMARSI ALL'ARTE**  
FORMAZIONE PER ADULTI

**LIBERI PENSIERI**  
SPAZIO DI CONDIVISIONE  
E CONFRONTO

**IL BAMBINO SPETTATORE**  
UNA MOSTRA